

Testamento biologico, come legiferare?



Lil giorno prima che Eluana Englaro spirasse - lasciando il campo a dibattiti spesso beceri su televisioni e giornali - un comunicato congiunto della Società italiana di cure palliative e della Federazione cure palliative pronunciava parole di buon senso. Discutibili, certo, ma di buon senso, e soprattutto provenienti da chi si occupa giornalmente di malati terminali e di sollievo del dolore, sul fronte clinico come su quello dell'assistenza ai familiari dei pazienti e alle stesse strutture di ricovero.

«Noi operatori di cure palliative», recita il comunicato, «che ogni giorno ci troviamo di fronte alle situazioni di confine tra la vita e la morte, con l'obiettivo di accompagnare fino al termine della loro esistenza le persone colpite da una malattia cronica in fase terminale e la "missione" di non farle soffrire, sentiamo il dovere di mettere in luce che se dovesse essere approvata una legge che esplicitamente e indiscriminatamente impone l'idratazione e l'alimentazione per tutti i pazienti, ci

troveremmo di fronte a tale obbligo anche per coloro che vivono una fase di inevitabile e prossima terminalità, per le quali non si tratta di non iniziare o sospendere una terapia ma di accompagnarle a una fine dignitosa con tutte le conoscenze e gli strumenti che la medicina di oggi offre». Considerazioni su cui riflettere, evitando possibilmente le prese di posizione ideologiche, così diffuse.

 fedcp.org

Sito ufficiale della
Federazione Cure Palliative
ONLUS

Eugenio Leopardi nuovo presidente dell'Utifar

È Eugenio Leopardi il successore di Renato Grendene alla guida dell'Unione tecnica italiana farmacisti (Utifar). Alla vicepresidenza sono stati nominati Roberto Tobia e Maurizio Cini, ordinario di Tecnica e legislazione farmaceutica all'Università di Bologna. Confermati Alessandro Maria Caccia alla segreteria e Luigi Pizzini come tesoriere. Fanno parte del Consiglio direttivo anche Giancarlo Esperti, Giuseppe Monti, Mario Grimaldi, Peter Jager e Floriano Bellavia.



Eugenio Leopardi,
presidente dell'Unione
tecnica italiana farmacisti

Obiezione, aperta indagine a Roma

Lil caso risale a qualche mese fa, quando un farmacista romano si era rifiutato di dispensare la pillola del giorno dopo a una ragazza munita di regolare ricetta. Ora, con i tempi lenti della giustizia italiana, la Procura della capitale



ha avviato un'inchiesta per abuso di atti d'ufficio. Il farmacista si era richiamato all'appello di Benedetto XVI, dell'ottobre 2007. Unanimità Federfarma e Fofi nel considerare l'obiezione un atto arbitrario, almeno finché saranno in

vigore le leggi attuali. «Oggi l'unico caso di obiezione previsto dall'ordinamento italiano», ha commentato il presidente della Federazione Andrea Mandelli (nella foto), «è nella legge 194 sull'interruzione di gravidanza. Questo non im-

pedisce certo che dell'obiezione si possa discutere, tenendo presenti anche le esigenze del cittadino e la necessità di svolgere un servizio pubblico, ma per ora è chiaro quali siano gli obblighi del farmacista».

Coloriamo l'ospedale

Mille metri di arte in movimento: questo il nome della performance collettiva ideata e realizzata dall'artista Gregorio Mancino, fondatore della *Moviment art*, a cui hanno contribuito anche artisti internazionali provenienti da Messico, Francia, Giappone, che ha animato e trasformato il grigio e lungo corridoio sotterraneo del reparto di neonatologia della clinica Macedonio Melloni di Milano, in un tripudio di colori e animazione. Un'iniziativa per i bambini, ma anche sostenuta dai bambini: una parte del corridoio è stata fatta dipingere proprio da loro, i veri protagonisti, lasciando nelle loro mani colori e pennelli e tutta la libertà di esprimere se stessi.

La lodevole opera, sostenuta e finanziata, tra gli altri, dalle aziende Laboratoires Boiron e Bionike, ha visto anche il patrocinio del Comune di Milano, rappresentato all'inaugurazione dall'assessore alla Salute Giampaolo Landi di Chia-

venna e dal presidente del Consiglio comunale Manfredi Palmeri.

Quest'ultimo ha colto l'occasione per porre l'attenzione sulla benevolenza assegnata all'associazione onlus "Il sipario dei bambini", presieduta da Guido Moro, primario del reparto di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale dello stesso ospedale, come sintesi di un percorso che affonda le radici negli anni Settanta e ha portato al recupero architettonico dell'attuale teatrino della clinica, "La scala della vita". Un luogo sorto nel lontano 1912 e poi lasciato decadere nel secondo dopoguerra, simbolo della passione, dell'umanità e dell'attenzione alla condizione dei bambini. Il tutto con un'unica missione, come sottolinea il responsabile dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli, di cui fa parte la Macedonio Melloni, Luca Bernardo, ridare il sorriso o, quantomeno, cercare di rendere il più lieto possibile il passaggio di genitori e neonati lungo il

corridoio in questione, sede del reparto di terapia intensiva neonatale. In che modo? Facendone non solo un luogo di cure ma anche di sostegno psicologico e umano, di divertimento, di svago, di sorrisi e di socializzazione.



Ultimi dati di spesa

Resi noti i numeri relativi alla spesa farmaceutica nei primi undici mesi del 2008. Il calo è dell'1,5 per cento rispetto al medesimo periodo del 2007, per un totale di 10,423 milioni di euro. Soltanto nel novembre 2008 si è registrato un calo di spesa dell'8,1 per cento rispetto allo stesso mese del 2007. Forte la riduzione in Sicilia (-5 per cento) e nel Lazio (-4,5), Regioni soggette a piani di rientro del deficit sanitario. Si ravvisa invece una crescita di poco più del 3 per cento in Puglia e Piemonte.



Fondo sanitario, primo accordo

Forse qualcuno non lo sa ma le risorse per il Fondo sanitario nazionale relative al 2009 ai primi di febbraio non erano ancora state definite. Positivo, allora, l'accordo di base raggiunto nell'ambito della Conferenza delle Regioni. Il fabbisogno sanitario per l'anno in corso è stato definito in 101 miliardi e mezzo circa. Il presidente della Conferenza Vasco Errani ha espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto, che però dovrà ora passare al vaglio del governo. Per la cronaca il finanziamento maggiore spetta alla Lombardia, con poco più di 16 miliardi di euro, seguita dalla Campania con 9 miliardi e mezzo. I dettagli dell'accordo e la suddivisione per Regione si trovano sul sito www.regioni.it.